

Valle Camonica Solidale Società Cooperativa Sociale ONLUS

Sede legale: Viale dei Castagni 2 – 25040 Lozio (BS)

Capitale sociale: € 261.000,00 i.v.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Brescia n.03214740981

Rea della CCIAA di Brescia n.514877

Bilancio Sociale anno 2025

Indice:

Lettera del Presidente	2
Nota metodologica	4
Il Bilancio sociale	5
Informazioni generali sull'ente	7
La storia	8
Il contesto di riferimento	8
La <i>mission</i> dell'ente	10
Attività scelta, strutture	12
Amministrazione, struttura e controllo	13
I collaboratori della cooperativa	18
Attività Risultati	19
Strategie e Obiettivi	23
Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico	32

Lettera del Presidente

Egregi,

è con rinnovato orgoglio che vi presento il bilancio Sociale 2025 della Vallecamonica Solidale Cooperativa Sociale Onlus;

Questo documento come di consueto ha lo scopo di informare Voi tutti del percorso che ha portato la nostra Onlus a rispondere sempre più adeguatamente ai bisogni delle persone ospitate nelle nostre Strutture di Lozio, Pisogne ed Edolo per misurarne i risultati e l'utilità sociale prodotta dalla nostra organizzazione.

Questo è per me il segno che ha portato la nostra Cooperativa, composta non solo da chi si occupa quotidianamente del funzionamento di Valle Camonica Solidale ma anche tutti coloro che fanno parte delle cooperative socie Rosa Camuna, Rosa Camuna Alta Valle e Rosa Camuna Ambiente, a tradurre i progetti che il nostro CdA ha deliberato in concreti risultati garantendo nel contempo i valori umani, sociali ed economici che ispirano il nostro agire, primo fra tutti quello dell'assistenza ai nostri ospiti ed il loro benessere anche nelle difficoltà.

Dopo gli anni difficili della pandemia di coronavirus, abbiamo completato la ristrutturazione dei fabbricati di Lozio ed Edolo utilizzando l'opportunità data dal cosiddetto Superbonus 110%, superando non senza difficoltà le molteplici difficoltà "burocratiche" dovute ad acquisizione dei permessi autorizzativi necessari che garantissero la buona riuscita dei lavori e ripreso appieno le attività di espansione della nostra Cooperativa con l'acquisizione del Contratto con la Prefettura di Brescia per il centro di accoglienza di Edolo.

A tal proposito un ringraziamento particolare va al personale delle strutture che ha gestito la quotidianità del proprio operato con la necessità di intervento del personale delle imprese che hanno ristrutturato Lozio ed Edolo, superando con la propria disponibilità ogni disagio.

Questo documento, ricco e dettagliato, esprime in ogni aspetto (andando al di là della dimensione economica e patrimoniale) la realtà della nostra Onlus.

Rimane sempre viva l'intenzione di ampliare ulteriormente la nostra unità d'offerta, in particolare acquisendo ulteriori spazi per i nostri ospiti e dipendenti della RSA di Lozio, e individuare anche tramite collaborazione con altre realtà presenti nel territorio ogni opportunità che si venga a creare ampliare l'offerta per la RSD, rispettando i principi di sana gestione economica che ci hanno sempre guidato per restare sempre vigili nell'affrontare le sfide future.

Ringrazio nuovamente i nostri soci che con la loro attenta gestione del personale, nonostante le

molteplici difficoltà di reperimento delle risorse umane, ci hanno consentito di operare all'unisono, permettendoci di agire come se fossimo un'unica entità garantendo così un'ottimale gestione economica ma anche socio-sanitaria, rispettando tutte le indicazioni ed i dettami impartiti dagli organi di Vigilanza che ogni anno si fanno più pressanti e che richiedono una sempre maggiore attenzione alla rigorosa applicazione delle direttive Regionali.

Sono certo che sia umanamente che lavorativamente, saremo in grado ancora una volta come nel passato di affrontare la situazione migliorando ulteriormente le nostre prestazioni nell'erogazione dei servizi ai nostri ospiti come richiede la nostra mission così come quella del nostro personale che è parte fondamentale del nostro essere VALLE CAMONICA SOLIDALE.

Il Presidente

Nota metodologica

Il Bilancio sociale è parte integrante del sistema informativo della Valle Camonica Solidale Cooperativa Sociale Onlus, con il quale l'organizzazione rende conto delle sue scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego delle risorse.

Si tratta di un'azione di comunicazione interna ed esterna, che consente ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come l'Ente interpreti e realizzi la sua missione sociale.

L'obiettivo del bilancio sociale è quello di rinforzare la fiducia reciproca e il dialogo con i diversi stakeholder, comunicando il senso e il valore del valore svolto.

Nel bilancio sociale 2025 è illustrato il quadro complessivo delle attività svolte dalla Cooperativa e i risultati ottenuti, così da rispondere, insieme al Bilancio economico-patrimoniale, alle diverse esigenze informative dei suoi numerosi portatori di interesse.

Il documento è redatto nel rispetto dei principi previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione:

- **Rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
- **Completezza:** implica l'individuazione dei principali stakeholder che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentirgli di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **Trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **Neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatasi nell'anno di riferimento;
- **Comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile,

spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **Chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **Veridicità o verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **Attendibilità:** i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente, i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre, non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **Autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

La rendicontazione riguarda il periodo dal 1^a gennaio al 31 dicembre 2025, coincidente con il periodo del bilancio di esercizio.

Il Bilancio sociale

Il presente documento ha lo scopo di rappresentare i valori che definiscono la Cooperativa *Valle Camonica Solidale*, illustrandone la missione e gli obiettivi che la stessa intende perseguire.

Il CDA è consapevole che una Cooperativa Sociale debba essere una realtà dinamica e complessa, caratterizzata, oltre che dal suo scopo sociale, anche dallo stile e dalle azioni delle persone che la compongono. In un contesto economico sempre più frenetico e attento solo ai risultati economici, le Cooperative si pongono come organizzazioni che vogliono sostenere chi fa più fatica, ma al contempo in grado di stare sul mercato avendo sempre chiari gli obiettivi sociali e la *mission* che i soci fondatori hanno voluto conferirle.

L'impegno sociale della Cooperativa è orientato ad intercettare e cercare di rispondere ai bisogni delle persone, in particolare degli anziani e delle persone la cui salute psico-fisica più abbisogna di attenzione e cura, oltre che a dare una giusta accoglienza a chi proviene da paesi in difficoltà.

L'obiettivo sociale aziendale viene conciliato con le necessità economiche di mercato che possono consentire alla Cooperativa di sopravvivere attraverso i seguenti capisaldi che il CDA ha ben in mente:

- Responsabilità
- Rendicontazione
- Appartenenza, identità e coinvolgimento
- Qualità

La “qualità” a cui il CDA aspira non è un obiettivo generico di semplice soddisfacimento delle esigenze dei suoi ospiti ma riguarda tanto i servizi quanto gli equilibri economici. E’ un obiettivo che di anno in anno si vuole portare sempre più in alto.

Di questo “obiettivo qualità” se ne vuole offrire una visione continua e trasparente a tutti coloro che hanno interesse nella Cooperativa: i soci, gli ospiti, i finanziatori, e la collettività tutta.

Attraverso il presente bilancio il lettore potrà conoscere la posizione che la *Valle Camonica Solidale* ha ottenuto nel suo percorso di ricerca continua della qualità, in aderenza al Codice Etico delle Cooperative.



Il Bilancio Sociale infatti, nell’esplicitare i dati d’esercizio insieme ai dati di valore aggiunto creato e ridistribuito, permette di rendere evidente l’azione dell’impresa, cogliendone gli aspetti che la qualificano in quanto Ente Sociale.

Al fine di raggiungere l’obiettivo di trasparenza e comunicabilità, la Cooperativa vuole raggiungere con il bilancio sociale i seguenti obiettivi:

- Avviare un processo di valutazione sulla praticabilità dei budget operativi, sulla coerenza delle strategie rispetto ai fini, e sulla coerenza tra le aspettative di coloro che costituiscono l’organizzazione e le risorse attivate;
- Dotarsi di uno strumento di misura delle *performance* per verificare quanto gli sforzi impiegati hanno prodotto in termini di conseguimento degli scopi sociali;
- Rappresentare in modo il più possibile completo, fedele e comprensibile il valore delle attività attraverso una rappresentazione dei rapporti con gli interlocutori ed il contesto di riferimento.

La redazione del Bilancio Sociale riferito all’esercizio appena conclusosi è stata redatta in osservanza

dei *Principi di reazione del bilancio sociale* del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale G.B.S

Informazioni generali sull'ente

Nome dell'ente – Forma giuridica – Configurazione fiscale

Valle Camonica Solidale Società Cooperativa Sociale Onlus
Società Cooperativa sociale
Organizzazione Non Lucrativa di utilità Sociale (ONLUS)

Codice Fiscale e Partita IVA

03214740981
03214740981

Iscrizione nei registri

Iscritta al RUNTS in data 21/03/2022, nella sezione impresa sociale.

Iscritta all'Albo Nazionale delle società Cooperative, Sezione A al n.A209008 in data 30/10/2010
nella categoria Cooperativa sociale

Iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative sociali Lombardia Sezione C in data 24/10/2016.

Indirizzo Sede Legale ed estremi:

Viale dei Castagni 2, 25040 Lozio (BS)
Iscritta all'Albo delle Imprese di Brescia REA 514877

Altre sedi secondarie:

Via Caduti del lavoro 20/A, 25055 Pisogne (BS)
Via Alcide De Gasperi 23, Darfo Boario Terme (BS)

Aree territoriali di operatività

Comuni della Valle Camonica e del Sebino Bresciano e Bergamasco

Cariche sociali ed Istituzionali:

Consiglio di amministrazione:

- Fenaroli Paolo (Presidente del CDA)
- Bianchi Tiziano (consigliere e Vice Presidente)
- Bonomelli Sergio (consigliere)

Il CDA resterà in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2027.

Direttore Generale

- Bianchi Tiziano

Responsabile sanitario:

- Dott. Riccarand Sergio

Collegio Sindacale:

- Brunelli Pietro (Presidente del Collegio Sindacale)
- Arrigoni Guido (Sindaco effettivo)
- Cappello Fiorenzo (Sindaco effettivo)
- Tonsi Renato (Sindaco supplente)
- Topa Giorgio Francesco (Sindaco supplente)

Il collegio sindacale, resterà in carica sino approvazione bilancio chiuso al 31/12/2025

La storia

La *Valle Camonica Cooperativa Sociale Onlus* è una realtà nata nel 2010, con lo scopo iniziale di recuperare la gestione della R.S.A. denominata “Villa Mozart”, successivamente ampliato alla gestione dell’Hospice e della Residenza Sanitaria per Disabili di Pisogne. La R.S.A., in particolare, ha sede nella



quiete delle montagne della Valle Camonica, nel paese di Lozio, posto a 950 mt sul livello del mare, offrendo così ai degenti la tranquillità, l’aria pura ed il panorama di un ambiente naturale unico. La splendida collocazione consente alla Cooperativa di stimolare e sviluppare la salute ed il benessere dei suoi ospiti tanto dal punto di vista fisico quanto sotto l’aspetto mentale, psicologico e

relazionale in genere. La struttura, recentemente ampliata e ristrutturata, rispetta tutti i requisiti di legge e garantisce agli ospiti un’adeguata assistenza medica ed infermieristica. Nell’anno 2012 inoltre è stata avviata la struttura di Hospice/RSD a Pisogne, affiancando così alla residenza per anziani di Lozio, una struttura in grado di supportare anche malati terminali e/o oncologici non assistibili presso il domicilio, nonché persone diversamente abili.

Nel 2023 il patrimonio si è ampliato con l’acquisizione del fabbricato di via Marconi 236 in comune di EDOLO (BS) che è destinato a centro di accoglienza.

Il contesto di riferimento

La Valle Camonica Solidale Società Cooperativa è stata costituita in tale forma in data 7 ottobre 2010. I soci fondatori erano:

- Fondazione O.N.L.U.S. Santa Maria della Neve
- Rosa Camuna Alta Valle – Società Cooperativa Consortile O.N.L.U.S.
- Rosa Camuna Ambiente – Società Cooperativa Consortile O.N.L.U.S.
- Margherita – Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

Nel corso del 2017 il socio Margherita è receduto dalla società, in data 1 dicembre 2017 è stato deliberato l'ingresso del socio Rosa Camuna Società Cooperativa Sociale Onlus, ed infine in data 17 ottobre 2018 è stata deliberata l'accettazione dell'istanza di recesso anche del socio Fondazione S. Maria della Neve.

Gli attuali soci sono quindi:

- Rosa Camuna Alta Valle – Società Cooperativa Consortile O.N.L.U.S.
- Rosa Camuna Ambiente – Società Cooperativa Consortile O.N.L.U.S.
- Rosa Camuna - Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

Tutti i soci rappresentano realtà che già da anni operano nel territorio camuno accanto alle realtà più disagiate al fine di fornire una possibilità ed un aiuto ai soggetti più svantaggiati.

La compagine dei soci ha dettato anche le linee di indirizzo delle modalità di esercizio dell'attività della Cooperativa. L'attività all'interno della R.S.A., così come nella gestione dell'Hospice "l'Abbraccio", della R.S.D. di Pisogne e del Centro di Accoglienza di Edolo, è svolta avvalendosi del personale e delle competenze sviluppate negli anni dalle cooperative socie.

La Cooperativa ha inoltre aderito a Confcooperative e a CGM, al fine di inserirsi in una rete di mutua assistenza, anche finanziaria. Ricordiamo infatti che il Gruppo Cooperativo CGM è un consorzio nazionale di consorzi locali nato nel 1987 per favorire la nascita di esperienze integrate di cooperative sociali in Italia. Il ruolo principale di CGM è supportare l'azione delle reti locali sia attraverso la fornitura di servizi aziendali qualificati e avanzati, sia attraverso progetti nazionali ed europei di sviluppo a sostegno dei consorzi soci e delle iniziative di promozione di nuove reti locali. Le azioni di sviluppo territoriale di CGM sono caratterizzate da un forte coinvolgimento delle realtà locali, da obiettivi di promozione della cittadinanza attiva, da interessanti risultati sul fronte della creazione di nuova occupazione. CGM aderisce a sua volta Federsolidarietà, la Federazione delle cooperative sociali di Confcooperative.

La scelta di *Valle Camonica Solidale* di aderire alle principali reti di cooperative operanti a livello nazionale nasce dal riconoscimento del fatto che la cooperazione è soprattutto un modello culturale che va al di là dell'idea classica d'impresa, in quanto privilegia filosofie organizzative basate su di un alto coinvolgimento dei soci e degli affiliati. La visione strategica, organizzativa e culturale si basa sull'abbondanza degli apporti e non sulla competitività selettiva.

La mission dell'ente

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato modificato l'oggetto sociale, a seguito di una revisione dello statuto, ed in particolare l'art.4 dello statuto, così recita:

“La cooperativa ha per oggetto la promozione della collaborazione e dello scambio di beni e/o di servizi socialmente utili, coordinando le attività in modo da renderle più produttive ed incisive nel tessuto sociale, attuando servizi per la promozione e per lo sviluppo socio-economico e fornendo ai soci servizi di supporto per migliorare la loro efficacia operativa, realizzando anche finalità di interesse generale e/o di solidarietà sociale, con particolare riferimento alla promozione umana ed all'integrazione ed inclusione sociale delle persone che soffrono di condizioni di svantaggio e di emarginazione, il tutto anche gestendo, sia direttamente che tramite i soci, la prestazione dei seguenti servizi - in particolare a favore delle persone svantaggiate e/o emarginate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari -:

-per interventi e per servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000 n. 328, sue successive modifiche ed integrazioni, e per interventi, per servizi e per prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 104, sue successive modifiche ed integrazioni, e di cui alla Legge 22 giugno 2016 n.112, sue successive modifiche ed integrazioni;

-per interventi e per prestazioni sanitarie;

-per prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, sue successive modifiche ed integrazioni;

-per l'educazione, per l'istruzione e/o per la formazione professionale ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53, sue successive modifiche ed integrazioni, nonché per le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

-per la formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

-strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore.

Essa potrà, inoltre, prestare servizi per il disbrigo di pratiche amministrative e/o societarie, per l'assistenza allo svolgimento di pratiche presso uffici e/o per l'elaborazione di dati amministrativi e/o contabili - ivi compresi quelli per la tenuta e/o per la compilazione di libri contabili, fiscali e/o del lavoro nonché per buste paga e/o per dichiarazioni tributarie - e potrà fornire ai soci beni, servizi e/o opportunità imprenditoriali a condizioni migliori e più funzionali di quelle che singolarmente gli stessi soci potrebbero avere.

Ai soli fini del conseguimento dell'oggetto sociale, così come delineato, la cooperativa potrà inoltre compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, creditizie e finanziarie ritenute opportune, avvalendosi delle provvidenze e delle agevolazioni previste dalla legge. La cooperativa, inoltre, in via accessoria a quanto sopra, non svolgendole nei confronti del pubblico ed in via non prevalente, potrà compiere operazioni finanziarie ed assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in imprese che svolgono attività economiche simili o complementari alla propria e potrà associarsi ad altre cooperative e/o consorzi per rendere più efficace la propria azione, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi Albi, con la precisazione che è tassativamente vietata la raccolta di risparmio fra il pubblico sotto ogni forma e che la società non potrà svolgere attività per cui sia necessario avere particolari requisiti dalla stessa non posseduti, il tutto con espressa esclusione delle attività per legge riservate (ed, in particolare, quelle di cui al D. LGS. n. 58 del 1998, di cui al D. LGS. n. 385 del 1993 e di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009 n. 29) e, comunque, nel rispetto di qualsivoglia autorizzazione eventualmente richiesta dalla Legge e con la categorica esclusione di qualsiasi attività per cui sia richiesta l'iscrizione in albi professionali”.

Nata in particolare al fine di rilevare e consentire alla R.S.A. Villa “W.A. Mozart” di Lozio di continuare ad operare, dopo le difficoltà che l’avevano coinvolta sotto la precedente gestione, l’attività della Cooperativa inizialmente rivolta in particolar modo alle persone anziane, la cui disabilità è tale da rendere insufficiente o inadeguata una corretta assistenza al loro domicilio, si è ampliata anche alla cura di persone più giovani che necessitino di assistenza continua cui è destinata la RSD di Pisogne o piuttosto di chi abbia bisogno di essere accompagnato serenamente alla fine vita presso l’Hospice L’Abbraccio, e infine a chi abbia bisogno di essere accolto nel nostro paese come avviene nella nostra struttura di Edolo.

Il bisogno che spinge a richiedere l'accoglienza presso le nostre strutture può manifestarsi come bisogno sociale, assistenziale o sanitario. L'erogazione del servizio è ispirata dai principi di uguaglianza dei diritti, imparzialità, continuità, scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia. La condizione di "persona anziana o ospite di una struttura protetta" non deve portare ad una riduzione dei suoi diritti o dignità come persona. L'atteggiamento nei confronti degli ospiti mira infatti a conservare la libertà individuale di ciascuno, rispettandone opinioni, credenze e sentimenti. Compatibilmente con la vita nelle Strutture, si cerca di preservare la condotta sociale dei soggetti, garantendo loro il diritto di libertà, nella sicurezza di un ambiente che ne garantisca la cura e che mira al recupero delle funzioni lese e al rafforzamento di quelle conservate. Si vuole garantire agli ospiti il diritto di mantenere le proprie relazioni sociali, mettendoli altresì in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, mettendoli in grado di godere e di conservare la propria dignità ed il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.

La Cooperativa si ispira ai seguenti valori di riferimento:

- Garanzia di servizi di assistenza e cura qualificati e personalizzati;
- Mantenimento e valorizzazione delle capacità residue delle persone prese in carico;
- Accoglienza improntata ai valori dell'eguaglianza e dell'imparzialità, rispettosa, quindi, della dignità umana, delle credenze, delle opinioni e dei sentimenti di ogni persona presa in carico;
- Tutela della riservatezza della privacy;
- Cura dell'aspetto residenziale alberghiero, favorendo un ambiente accogliente e familiare;
- Attuazione delle proprie attività e dei propri investimenti in funzione del loro contributo combinato agli equilibri economici, ambientali e sociali;
- Mantenimento con l'utenza, i dipendenti e i collaboratori di rapporti basati su onestà, correttezza, imparzialità, trasparenza e lealtà;
- Disponibilità a favorire i rapporti con altri attori del terzo settore per il perseguimento di fini comuni e di solidarietà;
- Coinvolgimento del personale per orientare le capacità e le attitudini professionali verso il raggiungimento delle finalità aziendali;

Attività Svolta - Strutture

L'attività prevalente della cooperativa consiste nell'erogazione di servizi e interventi socio-sanitari per la cura di persone anziane non auto sufficienti, oltre che al servizio di accoglienza di stranieri che giungono in Italia. In particolare, sono gestite le unità d'offerta qui riportate:

- **Residenza Sanitaria Assistenziale** di n.47 posti letto, di cui 43 a contratto con il Servizio Sanitario Regionale e 4 posti solo accreditati. All'interno della RSA è presente un nucleo Alzheimer di 12 posti letto;
- **Residenza Sanitaria per Disabili** di n. 16 posti letto a contratto con il Servizio Sanitario Regionale;
- **Hospice** di n. 11 posti letto a contratto con il Servizio Sanitario Regionale.
- **Centro Accoglienza** di n. 87 posti

Amministrazione, struttura e controllo

In attuazione dei principi statuari, la struttura organizzativa e le attività della Cooperativa si attengono ai seguenti criteri:

- Distinzione tra le funzioni d'indirizzo politico-amministrativo, che competono al Consiglio di Amministrazione e al Presidente, le attività gestionali, che sono affidate all'organizzazione di cui è responsabile il Direttore Generale e quelle di controllo, che spettano al Collegio Sindacale;
- Coerenza tra strategie e obiettivi adottati dal Consiglio di Amministrazione e messa in campo di strumenti attuativi e gestionali di competenza delle funzioni aziendali;
- Organizzazione della gestione amministrativa, economico/finanziaria e tecnica in un'ottica di decentramento delle competenze e delle responsabilità. La direzione sanitaria ha la responsabilità tecnico professionale dell'area sanitaria e assistenziale;
- Coerenza dell'organizzazione con i servizi da erogare e con le esigenze degli utenti;
- Semplificazione e flessibilità organizzativa;
- Verificabilità delle scelte di organizzazione mediante sistemi oggettivi di valutazione dei risultati;
- Valorizzazione della professionalità del personale della Cooperativa, mediante una chiara attribuzione di ruoli, competenze, responsabilità;
- Responsabilizzazione del personale rispetto al risultato finale della propria attività;
- Benessere organizzativo e cultura della prevenzione e sicurezza;

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è l'organo d'indirizzo e di gestione della Cooperativa: prende decisioni su qualsiasi argomento inerente all'amministrazione ordinaria e straordinaria; definisce gli obiettivi e i programmi da attuare; verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa rispetto alle direttive generali impartite.

Il mandato del Consiglio di Amministrazione dura tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2027 (terzo esercizio dalla sua nomina);

Consiglio di amministrazione in carica al 31.12.2025:

- Paolo Fenaroli, Presidente;
- Tiziano Bianchi, Vice Presidente;
- Sergio Bonomelli, Consigliere

Nel corso del 2025 il Consiglio di amministrazione ha effettuato 5 sedute, con la partecipazione della totalità dei consiglieri, assumendo 5 deliberazioni. Tra i principali argomenti trattati risultano:

- Approvazione bilancio di esercizio 2024 e distribuzione del risultato d'esercizio;
- Superbonus 110%;
- Analisi verbale e audit ex D.Lgs 231/2001 n.3/2024
- Revisione attività di vigilanza ex D.Lgs 231/2001
- Rinnovo cariche amministrative;

Il Presidente

Il Presidente è stato nominato dall'Assemblea dei soci in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione, ed è il legale rappresentante della Valle Camonica Solidale Onlus, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, esercita tutte le funzioni demandategli dallo Statuto.

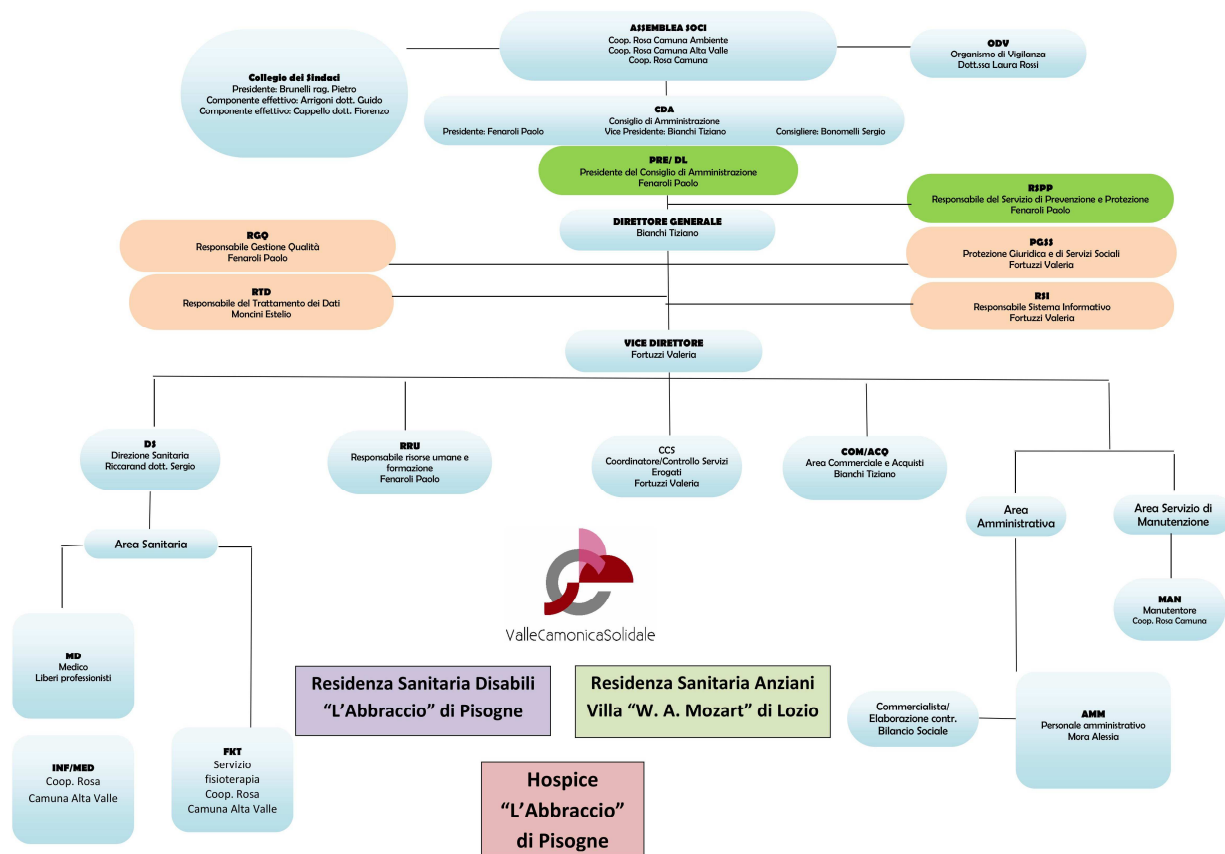
Il Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea dei soci, i cui membri (tre effettivi e due supplenti) che svolgono sia da organo di controllo che da revisori legali, sono scelti tra gli iscritti al registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.). L'incarico dura tre esercizi e scade con l'approvazione del bilancio del terzo esercizio della sua carica. L'organo è in scadenza con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2025. Svolge attività di vigilanza, controllo legale e statutario, controllo sulle attività della cooperativa e controllo fiscale, e attività di revisione legale (controllo contabile e amministrativo). Redige una relazione annuale al bilancio di esercizio, esprimendo un parere in merito all'approvazione dello stesso. Partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con diritto d'intervento, ma senza diritto di voto.

I membri effettivi sono: Brunelli Pietro (Presidente), Cappello Fiorenzo e Arrigoni Guido (membri effettivi), Tonsi Renato e Topa Giorgio Francesco (membri supplenti).

La struttura operativa

L'organigramma è stato variato nella seduta del CDA del 19/09/2024, in allegato organigramma attuale.



Organismo di vigilanza

La Cooperativa adotta un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001. In data 28 marzo 2024 il CDA ha nominato la Dott.ssa Laura Rossi quale membro dell'Organismo di Vigilanza monocratico.

L'Organismo ha svolto nell'esercizio 2025 i seguenti compiti:

- Valutazione degli adempimenti in materia di whistleblowing – D.Lgs 24/23 che ha recepito la direttiva europea 2019/1937 UE;
- Verifica degli adempimenti in materia della sicurezza nei luoghi di lavoro ex D.Lgs.81/08;
- Verifica dell'adeguatezza del modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001;
- Controllo del rispetto dei requisiti previsti dalla normativa in materia di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta socio-sanitarie;
- Esame della documentazione rilasciata a seguito di visite ispettive effettuate dai diversi organismi di controllo;
- Verifica del piano di formazione aziendale.

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale è responsabile della gestione complessiva della Cooperativa. Assicura il perseguimento della mission della cooperativa avvalendosi dell'attività delle funzioni aziendali e garantisce la gestione attraverso il governo economico finanziario. Presidia tutte le funzioni necessarie alla gestione, all'organizzazione e all'attuazione degli obiettivi della cooperativa, provvede all'esercizio delle funzioni di verifica e di controllo dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati. Opera nell'ambito delle deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione. Assicura l'impostazione e la gestione del Piano Strategico. Il Direttore Generale è affiancato dal Direttore Sanitario e dalla Vicedirettrice.

Il Direttore Sanitario

Il Direttore Sanitario presidia il governo clinico aziendale, dirige i servizi sanitari ai fini tecnico organizzativi e igienico sanitari e fornisce pareri e supporto al Direttore Generale per le attività relative alla propria area di competenza. Valuta la domanda di assistenza socio-sanitaria e ne ottimizza la risposta, delineando gli orientamenti di sviluppo strategico dei servizi socio-sanitari, tenendo conto dell'evoluzione del sistema e del ruolo della Cooperativa nella rete dei servizi socio-sanitari regionali. Svolge attività di indirizzo, gestione e verifica nei confronti dei responsabili delle funzioni socio-sanitarie, promuovendone l'integrazione nel rispetto degli obiettivi di programma sia da un punto di vista clinico che economico. Vigila sull'esercizio dell'attività clinica del personale sanitario e li supporta in modo da garantire l'ottimale presa in carico dell'ospite, l'appropriatezza della prestazione e la corretta collocazione nelle diverse unità d'offerta. Garantisce la qualità di vita dell'utente grazie all'ottimizzazione dell'assistenza unita a un corretto approccio terapeutico e di comfort alberghiero.

Lo Staff Dirigenziale è attualmente così composto:

- Direttore Generale: Tiziano Bianchi
- Vicedirettrice: Valeria Fortuzzi
- Direttore Sanitario: Dott. Sergio Riccarand

Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholder, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Cooperativa relazioni significative, per cui l'attività dell'Ente genera su di essi un impatto.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali

e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Stakeholder e analisi dell'impatto

Utenti: Sensibilizzazione culturale riferita ai servizi offerti. Miglioramento del clima relazionale e di fiducia da instaurare attraverso la comunicazione, il dialogo, l'ascolto e il coinvolgimento. La principale modalità di coinvolgimento avviene tramite l'indagine di soddisfazione del servizio rivolta ad Ospiti e caregiver delle RSA/RSD/Hospice.

Finanziatori/Donatori: Mantenimento di rapporti continuativi con i finanziatori e i donatori, in un'ottica di collaborazione e condivisione delle progettualità, attraverso l'invito alle iniziative culturali e di animazione delle strutture.

Fornitori e consulenti: Instaurazione di relazioni consolidate e partnership, che possano garantire un "valore aggiunto" che superi il confine del mero legame commerciale. Condivisione di scelte orientate alla riduzione dell'impatto ambientale. Condivisione di valori e principi contenuti nel codice etico.

Lavoratori: Attenzione allo sviluppo di una cultura interna, diffusa e strutturata, per dare maggiore democrazia all'organizzazione e per gestire un patrimonio d'informazioni e d'ipotesi gestionali tra cui scegliere le decisioni più opportune. Si è cercato di:

- accrescere il senso di appartenenza verso la Cooperativa derivante dalla condivisione di valori, fini e obiettivi;
- creare legami stabili, di carattere personale e interpersonale, che si manifestino attraverso un clima organizzativo appagante e una vita di relazione positiva nell'organizzazione;
- generare interesse per il ruolo ricoperto e per il lavoro svolto, sia individuale che di gruppo;

Committenti (ATS, Comuni, Servizi Sociali territoriali): collaborazione operativa e condivisione delle progettualità con particolare riguardo alla definizione del sistema delle politiche sociali e socio-sanitarie attive sul territorio. Corretto utilizzo delle risorse pubbliche erogate alla Cooperativa per i servizi svolti. Sostegno per la costituzione di una rete integrata di servizi.

Contratti con amministrazioni Pubbliche

Ente / Unità d'offerta / contratti e somme riconosciute a consuntivo

ATS della Montagna / RSA Lozio / €uro 651.439,00

ATS della Montagna / RSD Pisogne / €uro 536.037,00

ATS della Montagna / Hospice Pisogne / €uro 787.936,00

Prefettura di Brescia / Centro Accoglienza Edolo / €uro 293.765,00

I Collaboratori della Cooperativa

Vengono di seguito riportate alcune informazioni riguardanti le risorse umane occupate nelle unità d'offerta gestite dalla Cooperativa e quanto attuato nel corso dell'esercizio per favorire l'integrazione tra le figure professionali e promuovere il benessere organizzativo e l'aggiornamento professionale.

Situazione del personale alla data del 31 dicembre 2025

Dipendenti	Tempo pieno	Part Time >50%	Part Time <50%	Totale
Amministrativi		1		1
Totale		1		1

La Cooperativa si avvale soprattutto di collaboratori non dipendenti quali medici specialisti, direttore, vice direttore e attraverso appalti di servizi con le cooperative socie.

Classificazione del personale

Il Contratto collettivo nazionale del lavoro applicato ai dipendenti è CCNL delle Cooperative Sociali. Nel corso dell'esercizio non vi sono movimentazioni nei dipendenti in forza. L'unica dipendente è donna, under 35. Nel corso dell'esercizio non vi sono stati giorni di assenza per malattia e/o infortuni.

Il personale dipendente nel corso del 2025 ha svolto corsi di formazione in tema di D.Lgs 81 (sicurezza negli ambienti di lavoro).

Contratto di appalto e convenzioni

La Cooperativa ha in essere i seguenti principali contratti di appalto di servizi:

- Rosa Camuna Alta Valle Società Cooperativa Onlus, Gestione servizi socio-sanitari RSA Lozio;
- Rosa Camuna Alta Valle Società Cooperativa Onlus, Servizi socio sanitari Hospice Pisogne;
- Rosa Camuna Alta Valle Società Cooperativa Onlus, Servizi socio sanitari RSD Pisogne;
- Rosa Camuna Ambiente Società Cooperativa Onlus, Ristorazione RSA Lozio;
- Rosa Camuna Ambiente Società Cooperativa Onlus, Pulizie e biancheria RSA Lozio;
- Rosa Camuna Ambiente Società Cooperativa Onlus, Pulizie RSD- Hospice di Pisogne;
- Rosa Camuna Società Cooperativa Onlus, manutenzioni;
- Rosa Camuna Soc.coop. Onlus, Global service, Edolo.

Formazione

I collaboratori della Cooperativa sono, ad eccezione di un dipendente, sono assunti dalle Cooperative che svolgono i servizi con contratti di appalto, le quali si occupano anche della relativa formazione.

Volontari

I Volontari sono iscritti nel registro dei volontari e sono incaricati di per lo svolgimento di:

- collaborazioni durante i momenti conviviali;
- attività di supporto all'attività di animazione;
- supporto al personale.

Emolumenti, compensi e corrispettivi riconosciuti

Vengono di seguito riportati i compensi e le retribuzioni riferite ai componenti degli organi di amministrazione e controllo:

Organo di controllo, compenso: 2025 €uro 10.920,00; 2024 €uro 10.920,00

RSPP compenso: 2025 €uro 10.402,00; 2024 €uro 10.000,00

Direttore Generale: compenso 2025 €uro 15.344,16; 2024 €uro 24.741,60

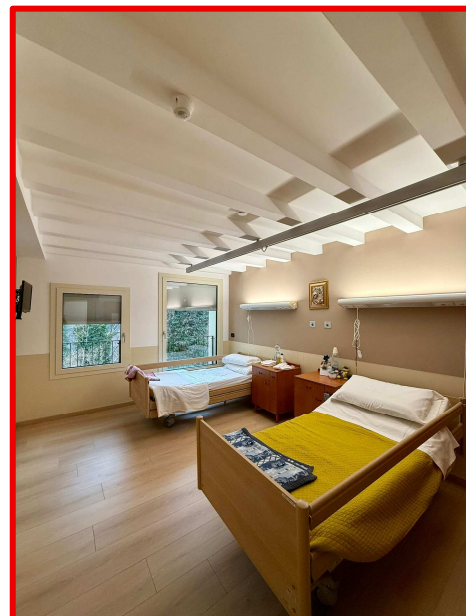


Attività risultati su accreditamento Regionale

RSA

La **RSA “Villa W.A. Mozart”** di Lozio è una struttura situata ai piedi del massiccio montuoso della Concarena, nel cuore della bellissima valle di Lozio, dedicata alla cura degli anziani, soprattutto non autosufficienti. La RSA è accreditata all’Agenzia di Tutela della Salute della Montagna (ATS). E’ dotata di 43 posti letto a contratto e 4 accreditati situati in camere doppie (non promiscue) tutte dotate di servizi igienici. L’equipe è formata da medici, infermieri, fisioterapisti, animatrice, ASA, addetti alla cucina e alle pulizie. E’ previsto un nucleo protetto (Alzheimer).

L’ingresso degli utenti avviene sulla base della domanda d’ingresso corredata da Valutazione Multidimensionale sociosanitaria effettuata dal medico di base o dal medico della struttura presso cui è ricoverato. Sulla base della valutazione multidimensionale il Direttore sanitario della RSA assegna all’utente una classe di non autosufficienza, denominata S.O.S.I.A, articolata in vari livelli di gravità. La classe 1 rappresenta il grado maggiore di dipendenza clinico/funzionale.



Il livello di assistenza sanitaria e socio assistenziale ha come riferimento lo standard regionale di accreditamento, che prevede l’erogazione minima di 901 minuti settimanali di assistenza per ogni ospite per i posti a contratto e 750 per i posti accreditati. La RSA mantiene l’obiettivo annuo di erogare uno standard di assistenza superiore ai minuti richiesti.

RSD

La **Residenza Sanitaria Disabili**, posta al piano terra della struttura di Pisogne, offre 16 posti a contratto, per persone disabili dai 18 ai 65 che necessitano di un supporto assistenziale ed educativo specifico. L’equipe professionale è composta da medici, infermieri, OSS, educatrici, fisioterapisti e volontari. E’ istituita una lista di attesa, con la finalità di garantire trasparenza e appropriatezza nell’accesso dei posti letto, assegnando priorità ai casi sanitari e sociali più gravi. L’inserimento in graduatoria è effettuato sulla base del punteggio attribuito con la valutazione ricavata da più variabili di multidimensionalità socio sanitaria, tempo d’attesa e residenza.

HOSPICE

La struttura **Hospice “L’Abbraccio”**, accreditata dall’Agenzia di Tutela della Salute della Montagna, è dedicata alla delicata fase di accompagnamento al fine vita. Disponiamo di 11 posti letto situati in altrettante camere singole, completamente budgetizzati dalla Regione Lombardia (nessun onere a carico dell’ospite e della sua famiglia). La nostra equipe è formata da medici palliativisti, infermieri, psicologici, assistenti sociali ed OSS. L’ingresso passa attraverso l’inserimento della domanda in lista d’attesa, assegnando priorità ai pazienti affetti da patologie in fase avanzata.

Giornate assistenza erogate

	2021	2022	2023	2024	2025
HOSPICE	2415	3187	2909	3160	2851
RSD	5414	5834	5831	5847	5823
RSA	14121	15447	15686	17099	17013

Classificazione degli ospiti per età al 31/12/2025

al 31/12/2025 RSA		
Età	uomini	donne
< 65	2	1
65-74	4	0
75-79	1	2
80-89	8	12
90-99	4	13
TOTALE	19	28
	47	

al 31/12/2025 RSD		
Età	Uomini	donne
30-39	1	0
40-49	0	0
50-59	4	4
60-65	3	4
> 65	0	0
TOTALE	8	8
	16	

al 31/12/2025 HOSPICE		
Età	uomini	donne
50-59	0	0
60-69	0	0
70-79	4	0
80-89	2	2
90-99	1	1
TOTALE	7	3
	10	

Ingressi, dimissioni e decessi

2025

	INGRESSI	DIMESSI	DECESSI
RSA	16	8	7
HOS	179	10	166
RSD	0	0	0

Classificazione ospiti RSA

La persona anziana presenta spesso malattie croniche come quelle cardiovascolari, respiratorie e neurologiche, alle quali si associa una demenza. Tutto questo determina una condizione di stabilità precaria del quadro clinico e dell'autonomia nelle attività di vita quotidiana. In queste condizioni l'anziano non riesce a soddisfare i propri bisogni, presentando una non autonomia nell'alimentazione, nell'igiene corporea, nella continenza, nella deambulazione e una compromissione della comunicazione verbale.

Di seguito viene rappresentata la suddivisione degli ospiti della RSA nelle 8 classi SOSIA in funzione del grado di compromissione della mobilità, della cognitività e della severità della patologia.

Classificazione degli ospiti in Classi S.O.S.I.A. al 31/12/2025

AL 31/12/2025 IN RSA			
CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
CLASSE 1	2	6	8
CLASSE 2	1	1	2
CLASSE 3	4	6	10
CLASSE 4	1	0	1
CLASSE 5	0	0	0
CLASSE 6	0	1	1
CLASSE 7	2	10	12
CLASSE 8	7	2	9
SOLLIEVO	2	2	4

47

Le strategie e gli obiettivi

Le finalità principali dell'ente, in coerenza con quanto previsto nell'atto costitutivo o statuto sono:
(Si riporta l'oggetto sociale della società, art.4 dello statuto):

La società non ha scopo di lucro. Essa ha per oggetto la promozione della collaborazione e dello scambio di beni e/o servizi socialmente utili, coordinando le attività in modo da renderle più produttive ed incisive nel tessuto sociale.

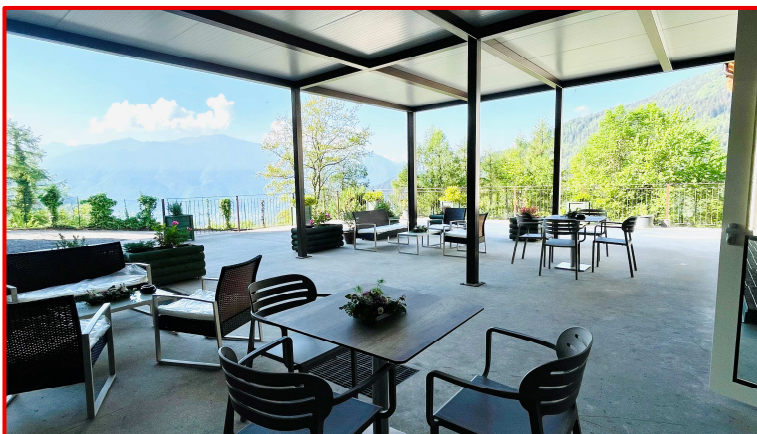
La società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività, dirette in particolare a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche sociali o familiari:

- assistenza sociale;
- assistenza sanitaria;
- assistenza socio-sanitaria
- educazione, istruzione e formazione
- formazione extra scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica
- strumentali alle imprese sociali o ad altri Enti del terzo Settore.

In particolare Valle Camonica Solidale si propone nella rete dei servizi per anziani e si rivolge in primo luogo ai cittadini anziani del territorio della Valle Camonica con la finalità di:

- operare una presa in carico globale dell'anziano e dei bisogni che esprime, per offrire risposte diversificate attraverso i servizi svolti;
- sforzarsi di fornire risposte il più aderenti possibile alle esigenze del singolo;
- stimolare la partecipazione ed il sostegno consapevole delle persone e delle loro famiglie.

Nel corso del 2025, il CDA ha concentrato la propria attenzione sulla gestione sia della R.S.A. di Lozio che dell'Hospice e del R.S.D. di Pisogne, oltre che dallo start up del centro di accoglienza di Edolo, evidenziando la capacità di operare in equilibrio finanziario, che consentirà all'ente di sostenersi con le proprie risorse e rientrare degli investimenti effettuati. Nel corso del 2025 sono stati completati gli importanti interventi di ristrutturazione edilizia a Lozio e Edolo, che hanno comportato considerati i notevoli



investimenti, seppur finanziati con l'agevolazione superbonus un grosso impegno per il consiglio di amministrazione, al fine di rispettare tutta la normativa agevolativa. Il target per il prossimo triennio è quello di continuare sulla strada intrapresa attraverso una metodologia di lavoro che consenta il continuo affinamento di efficacia ed efficienza gestionale, al fine di garantire agli ospiti un continuo ed adeguato standard di qualità nei servizi offerti.

La Cooperativa inoltre predispone il proprio regolamento interno e lo distribuisce agli ospiti e ai familiari al momento dell'accoglienza e ogni qualvolta venga modificato.

Il Codice Etico rappresenta l'enunciazione dell'insieme dei valori, dei principi, delle linee di comportamento cui devono ispirarsi, nella propria attività lavorativa, i dipendenti ed i consulenti della Società. L'attuazione, l'osservanza e l'adeguatezza del codice spetta all'Organismo di Vigilanza.

DIRITTO ALLA PRIVACY

All'utenza è assicurata la segretezza dei dati relativi alla propria persona, condizione contrattuale, economica ed ogni altra circostanza che lo riguardi. Il personale non potrà in nessun caso e per nessun motivo diffondere dati e notizie relative ad altro personale, a ospiti e/o familiari di riferimento, a visitatori e circostanze relative al servizio proprio.

DIRITTI DEL MALATO

I diritti degli utenti delle strutture sanitarie sono tutelati dalla legge di riforma del S.S.N. L'Hospice pone al centro della propria azione la persona e i suoi diritti, nella consapevolezza che l'organizzazione delle attività e il lavoro degli operatori sono al servizio del cittadino.

Diritto al rispetto della persona: la persona ha diritto ad essere curata e assistita con premura ed attenzione, nel pieno rispetto della sua dignità, dei suoi valori e della sua religione.

Diritto all'informazione: la persona ha il diritto di ottenere dalla struttura sanitaria tutte le informazioni relative alle prestazioni erogate, alle modalità di accesso, e a ricevere notizie complete e comprensibili circa la diagnosi, la cura e la prognosi della sua malattia. Ha altresì il diritto di poter identificare immediatamente il personale che la ha in cura.

Consenso informato: rappresenta una modalità con cui la persona esercita il diritto all'informazione e rende lecito l'atto medico sulla sua persona. La persona, prima di essere sottoposta a procedure mediche o a terapie invasive, ha il diritto di ricevere tutte le informazioni opportune e necessarie ad esprimere un consenso effettivamente informato.

Diritto alla riservatezza: la persona ha il diritto a che le informazioni riguardanti il proprio stato di salute e ogni altra notizia personale siano sottoposte al vincolo della riservatezza, cui è tenuto tutto il

personale sanitario e non. L'utilizzo dei dati personali degli assistiti è regolato dalla "legge sulla privacy".

Diritto di proporre reclami e suggerimenti: la persona e i suoi familiari hanno il diritto di presentare reclami e suggerimenti utili al miglioramento dell'attività sanitaria e sociale.

Gli ospiti hanno diritto a una corretta informazione sulla struttura sanitaria, ma è anche loro preciso dovere esercitare tale diritto nei tempi e nelle sedi opportune.

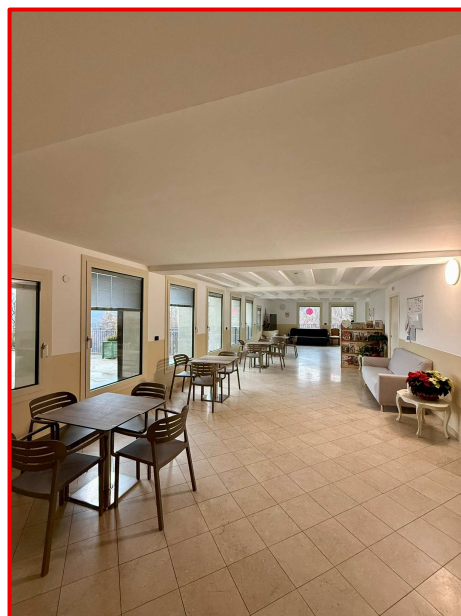
STRUMENTO DI MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Per monitorare l'andamento del servizio e il conseguimento degli obiettivi proposti verrà utilizzato un questionario di gradimento, relativo alle domande di natura socio-sanitarie ed organizzativa sottoposto ad ospiti e familiari e al personale.

R.S.A.

La R.S.A. di Lozio si pone vari obiettivi.

- **OBIETTIVI QUALITATIVI MOTIVAZIONE ALLA VITA** Ove possibile, riaffermare il ruolo sociale dell'anziano dandogli le opportunità adeguate affinché si senta rimotivato alla "voglia di vivere"; in particolare, le attività socializzanti (l'animazione) e riabilitative hanno questo scopo. Anche l'organizzazione di eventi quali feste, uscite sul territorio, e la possibilità data ai parenti di essere presenti in fasce orarie molto ampie mirano a raggiungere questo obiettivo. E' fortemente presente inoltre l'integrazione con la vita del territorio, che si attua attraverso incontri programmati con scuole, associazioni e volontari. **RISPETTO** Le persone sono considerate portatrici di valori e risorse. Nel rispetto di tutte le opinioni, costituisce integrante della cultura degli operatori accogliere la diversità come un valore aggiunto anche nella menomazione e nella sofferenza. La qualità relazionale degli operatori, unica garanzia del rispetto nei confronti della persona, viene costantemente curata attraverso opportuna formazione e valutata costantemente.
- **AMBIENTE FAMILIARE E CONFORTEVOLE** Compatibilmente con gli spazi a disposizione, la cooperativa si impegna ad assicurare agli ospiti le condizioni di accoglienza che consentano loro di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita conosciuto attraverso la possibilità di portare



e tenere con sé alcuni piccoli oggetti personali.

- **MANTENIMENTO DELLE ABILITÀ RESIDUE** Il servizio erogato tende ad assicurare all'ospite le cure e la riabilitazione necessaria per mantenere le abilità residue e, dove possibile, potenziarle. Il mantenimento delle abilità residue viene garantito attraverso la presa in carico della sua condizione e l'elaborazione ed il continuo aggiornamento di un Piano di Assistenza Individuale (P.A.I.).
- **RAPPORTO COSTANTE CON I FAMILIARI** La gestione tende a favorire costanti contatti con i familiari degli ospiti. L'accesso alle parti comuni della Struttura è consentito tutti i giorni.
- **ASSISTENZA RELIGIOSA**

Settimanalmente viene il Parroco del paese a fare una S. Messa per gli anziani.

COSTO DEL SERVIZIO E SUA RIMUNERAZIONE

Il calcolo dei costi del servizio è regolamentato da apposite normative regionali e statali e da accordi con le ATS competenti per territorio. Alla remunerazione del costo del servizio concorrono, ordinariamente:

- Il Fondo sanitario regionale, che è stanziato a favore dei servizi socio-sanitari integrati accreditati;
- La retta a carico dell'ospite, che è il risultato della differenza tra il costo complessivo unitario del servizio e la quota parte remunerata dal Fondo sanitario regionale.

PAGAMENTO DELLA RETTA

Il saldo della fattura mensile deve avvenire in forma anticipata entro il 13 del mese.

Hospice e R.S.D.

L'**Hospice** è in possesso degli standard strutturali e gestionali prescritti dalla legge, accreditata dalla Regione Lombardia a svolgere le funzioni relative all'erogazione delle prestazioni socio sanitarie descritte nella Carta dei Servizi.

Obiettivo principale è accompagnare la persona e la sua famiglia in questa fase della malattia, definendo e realizzando un programma di cure palliative personalizzato ed orientato a migliorare la qualità della vita attraverso il controllo del dolore e del disagio fisico-psichico. L'erogazione delle cure palliative è effettuata da un'equipe in cui le varie professionalità condividono la valutazione del paziente, il processo decisionale e il programma personalizzato di intervento sul paziente stesso e la sua famiglia.

L'assistenza medica, infermieristica ed assistenziale, prevede un'organizzazione del lavoro indirizzata sui bisogni.

L'assistenza psicologica garantisce l'appoggio all'ospite, ai familiari, agli operatori e progetta interventi psicosociali. Il sostegno alle famiglie si completa, infine, con l'ausilio di assistenti sociali e di un servizio religioso che provvede all'assistenza spirituale di pazienti e familiari.

All'interno dell'Hospice vengono erogate cure palliative, che costituiscono una cura attiva, totale, per le persone la cui malattia di base non risponde più a trattamenti specifici.

Esse si svolgono attraverso:

- La globalità dell'intervento terapeutico non ristretto al controllo dei sintomi fisici, ma esteso al supporto psicologico, relazionale, sociale e spirituale, con un alto livello di assistenza specialistica.
- Il potenziamento delle risorse della persona e della sua famiglia.
- Il pieno rispetto dell'autonomia e dei valori della persona.



Il modello organizzativo dell'Hospice realizza modalità operative, relazionali e ambientali che riflettono questa filosofia di cura attendibile sull'ascolto e sulla comprensione dei bisogni, delle aspettative delle persone e delle loro famiglie.

L'Hospice si offre per dare sollievo alle famiglie sia nel proprio domicilio o destinandosi come sostituzione residenziale temporanea, rendendo partecipi del piano di cura sia la famiglia che la rete amicale, ed è destinato all'ospitalità delle persone con malattie in fase avanzata a rapida evoluzione, per le quali ogni terapia rivolta alla guarigione della malattia di base non è possibile.

L'Hospice è organizzato in modo da garantire il benessere psicologico e relazionale della persona e dei suoi familiari, il comfort ambientale, la sicurezza nell'utilizzo degli spazi, la tutela della privacy ed una facile praticabilità.

OBIETTIVI

- Terapia del dolore;
- sostituire la casa quando quella del malato non sia idonea o quando il malato sia solo;
- consentire una eventuale "dimissione protetta" al domicilio: le dimissioni sono concordate con il Medico;

- Rinforzare e sostenere le persone care nella gestione finale della malattia e del lutto attraverso l'intervento diretto di psicologi specializzati;
- Sensibilizzare l'ambiente esterno in merito al diritto del ciclo della vita.
- Assistenza centrata sul malato e la sua famiglia
- Attenzione non solo ai bisogni fisici del malato ma anche a quelli emozionali, psicologici, sociali e spirituali. Sostegno alla famiglia attraverso un'opera di informazione, di consiglio, di aiuto pratico e di educazione continua.

ACCOMPAGNAMENTO ALLA MORTE ED ELABORAZIONE DEL LUTTO

L'assistenza al morente è concordata all'interno dell'equipe multidisciplinare, data la complessità dei problemi, soprattutto psicologici e deontologici, che può assumere.

Gli infermieri, data la frequenza e l'intensità dei contatti con il morente, conta sull'appoggio degli altri professionisti, in primo luogo il medico e la psicologa, discutendo e stabilendo di comune accordo i principi essenziali ai quali attenersi, nell'interesse e nel rispetto della maggior qualità di vita auspicata all'assistito. L'obiettivo dell'assistenza in questa fase della vita è quello di proporre al paziente un'atmosfera in cui sia possibile una morte serena, in cui sia libero dal dolore pur rimanendo cosciente ed eventualmente anche in grado di comunicare. L'impegno degli operatori dell'Hospice è quello anche di sostenere in questa fase i familiari del malato terminale, sia nel momento del decesso che in quello dell'elaborazione del lutto. Tutti gli operatori presenti nella struttura hanno le capacità e le competenze per riconoscere le fasi del lutto e del morire.

La **RSD**, Residenza Sanitaria per Persone Disabili, è una struttura destinata ad accogliere persone con grave e gravissima disabilità. La RSD è un'unità di offerta socio sanitaria i cui requisiti di autorizzazione e di accreditamento sono stati definiti con delibera regionale. In coerenza alle caratteristiche della classe, vengono pertanto garantite agli ospiti:

- prestazioni ad altro grado di integrazione sanitaria;
- riabilitazione di mantenimento;
- residenzialità anche permanente;
- programmi individualizzati;
- coinvolgimento delle famiglie.

OBIETTIVI

- ✓ Assegnare prestazioni integrate e personalizzate, rispettando le peculiarità soggettive;
- ✓ Conservare stretto contatto con la realtà esterna e con le famiglie di origine;

- ✓ Integrazione nella “rete dei servizi”, istituzionale e non.

FUNZIONAMENTO

Attività permanente per 24 ore al giorno per tutto l’anno.

La gestione rappresenta una struttura aperta al territorio, autorizzando gli ospiti a ricevere le visite di familiari, parenti, amici con l’opportunità di rientri giornalieri e di brevi periodi in famiglia.

SERVIZI PRINCIPALI

- a. Soddisfacimento bisogni primari ed essenziali;
- b. Realizzazione di un valido rapporto affettivo / sociale;
- c. Attività educative e di socializzazione promuovendo l’autonomia personale;
- d. Attività di mantenimento del bene culturale posseduto;
- e. Attività sanitaria / riabilitativa / infermieristica / psico-sociale;
- f. Attività complementari (cucina, lavanderia).

Il servizio assistenziale, tenuto conto delle esigenze e delle risorse di ciascun ospite, somministra tutte le prestazioni necessarie alla soddisfazione dei bisogni primari:

- assistenza igienica completa (cure igieniche quotidiane, bagno o doccia settimanale);
- assistenza alla cura estetica della persona;
- assistenza e cura nell’abbigliamento;
- assistenza fisioterapica;
- assistenza all’alimentazione;
- assistenza all’espletamento dei bisogni fisiologici;
- sorveglianza, assistenza.

IMPEGNI DELL’OSPITE

L’Ospite al suo ingresso si impegna a:

- ✓ osservare le regole di igiene e di convivenza;
- ✓ conservare in buono stato la camera, gli impianti e le apparecchiature, garantendo il rispetto reciproco nei confronti del compagno/a di camera;
- ✓ indicare in amministrazione l’eventuale cattivo funzionamento delle apparecchiature idrauliche ed elettriche della camera.

SERVIZI ALLA PERSONA

La RSD assicura servizi per il soggiorno e il riposo in ambienti confortevoli, dotati di idonei arredamenti e di impianti climatizzati. Si garantisce la colazione, il pranzo, la merenda e la cena ed altri servizi quali

lavanderia. Tutti i pasti sono preparati presso le cucine in accordo e sinergia con la RSA adiacente e il servizio di cucina garantisce ogni giorno varie possibilità di scelta.

Su richiesta è possibile essere autorizzati ad adoperare su un sistema wi-fi, messo a disposizione gratuitamente dalla struttura.

Nell'assistenza ai bisogni della persona rientra anche la cura degli ambienti di vita, che vengono puliti, sanificati, e riordinati quotidianamente. L'ospite avrà a disposizione una volta al mese parrucchiere/barbiere.

LAVORO IN EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Il personale lavora con la metodologia del lavoro di equipe per il raggiungimento degli obiettivi proposti. L'equipe professionale, nel rispetto del ruolo delle varie figure, formula progetti di assistenza (PAI) e ne verifica l'andamento, progetti educativi e di assistenza individualizzati.

Il progetto educativo e di assistenza individualizzato (PEI) è il piano che l'equipe professionale progetta per ogni ospite. Il piano di lavoro deve tenere conto dei diversi bisogni di ogni utente, deve individuare gli strumenti e le tecniche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi con l'attenzione ai cambiamenti dell'ospite.

I Piani assistenziali ed educativi vengono monitorati periodicamente e aggiornati annualmente con il coinvolgimento di tutte le figure professionali interessate, nonché condivisi con le famiglie.

VOLONTARIATO

L' RSD si impegna a sviluppare una fattiva collaborazione con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio. All'interno della struttura esiste una presenza di volontari opportunamente formati che rappresentano una risorsa umana ed economica molto preziosa. Essi operano all'interno della struttura accompagnando gli ospiti nella loro attività quotidiana

ASSISTENZA RELIGIOSA

Sono previsti momenti di attività religiosa e supporto religioso, a richiesta.

COSTO DEL SERVIZIO E SUA RIMUNERAZIONE

Il calcolo dei costi del servizio è regolamentato da apposite normative regionali e statali e da accordi con le ATS competenti per territorio. Alla remunerazione del costo del servizio concorrono, ordinariamente:

- Il Fondo sanitario regionale, che è stanziato a favore dei servizi socio-sanitari integrati accreditati;

- La retta a carico dell'ospite, che è il risultato della differenza tra il costo complessivo unitario del servizio e la quota parte remunerata dal Fondo sanitario regionale.

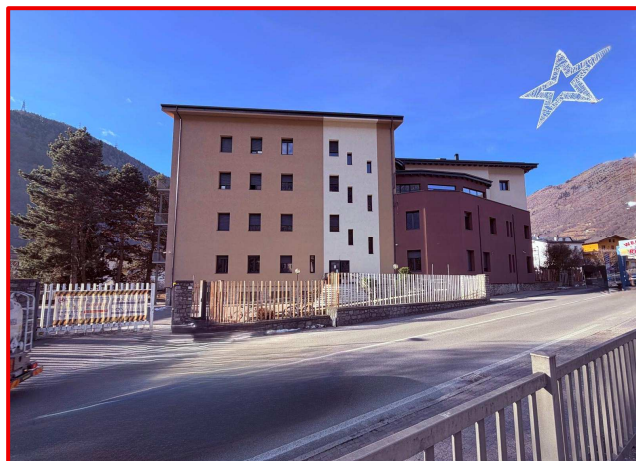
PAGAMENTO DELLA RETTA

Il saldo della fattura mensile deve avvenire in forma anticipata entro il 13 del mese.

Centro Accoglienza Edolo

Dal 1 ottobre 2025 Valle Camonica Solidale in ATI con Rosa Camuna ha ottenuto per il prossimo triennio l'affidamento dalla Prefettura di Brescia per la gestione del centro accoglienza sito in Edolo con capienza tra i 51 e i 100 posti.

La nostra società è stata accreditata per 87 posti. In questo primo periodo abbiamo avuto mesi con presenze giornaliere anche sopra ai 100 immigrati/giorno. Questo permette a vcs di rafforzare ulteriormente la collaborazione con le cooperative socie. Rosa Camuna Ambiente si occupa delle pulizie, Rosa Camuna dei pasti e i servizi di guardia notturna e diurna e Rosa



Camuna Alta Valle per i servizi sanitari e non. Dal punto di vista della gestione *nella* sede del CAS è presente un fascicolo per ogni singolo ospite / nucleo familiare. Ogni richiedente asilo viene dotato di un tesserino di riconoscimento con cognome nome e data di nascita, per i minori sul tesserino è indicata l'anagrafica di un genitore (padre o madre). Il registro presenze vidimato dalla Prefettura viene firmato dai migranti giornalmente, in seguito il personale amministrativo aggiorna il portale online gestionale presenze e come da disposizioni si segnala l'allontanamento volontario a prefetture e questura. Il responsabile di struttura organizza e monitora gli appuntamenti per il completamento della procedura di richiesta di Protezione internazionale c/o Questura di Brescia.

L'ufficio amministrativo organizza inoltre la consegna beni:

kit primo ingresso vestiti- cambio stagione

kit igiene

kit letterecci

Tutti i richiedenti presenti incontrano più volte un operatore sociale. Vengono svolti incontri con durata minima di 45 minuti. Nei casi di vulnerabilità o situazioni critiche gli operatori incontrano il richiedente con cadenza settimanale per minimo un'ora a seduta.

Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico

Prospetto di determinazione del valore aggiunto

In questa sezione il bilancio sociale si apre ad una valutazione in termini economici delle relazioni che intercorrono con i principali *stakeholders* interni ed esterni, attraverso l'analisi di bilancio scaturita dalla riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico.

Riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto				
Valle Camonica solidale Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	Valore al 31/12/2025 (€)	Valore al 31/12/2025 (%)	Valore al 31/12/2024 (€)	Valore al 31/12/2024 (%)
Ricavi netti	€ 4.193.716	100,00%	€ 3.583.701	100,00%
Costi esterni	€ 3.437.412	81,97%	€ 3.190.285	89,02%
Valore aggiunto	€ 756.304	18,03%	€ 393.416	10,98%
Costo del lavoro	€29.762	0,71%	€ 27.334	0,76%
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	€ 726.542	17,32%	€ 366.082	10,22%
Ammortamenti	€ 464.480	11,08%	€ 213.383	5,95%
Accant.ti/svalut.	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
Reddito operativo (Ebit)	€ 262.062	6,25%	€ 152.699	4,26%
Proventi finanziari	€ 5.110	0,12%	€ 4.395	0,12%
Oneri finanziari	€ 99.963	2,38%	€ 144.574	4,03%
Svalutaz. Finaz.	0	0,00%	0	0,00%
Reddito ante imposte	€ 167.209	3,99%	€ 12.520	0,35%
Imposte	€ 3.483	0,08%	€ 984	0,03%
Reddito netto	€ 163.726	3,90%	€ 11.536	0,32%

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale			
Valle Camonica solidale Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	31/12/25	31/12/24	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	€ 24.102	€ 27.128	(€ 3.026)
Immobilizzazioni materiali nette	€ 15.386.443	€ 8.194.324	€ 7.192.119
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	€ 93.179	€ 91.247	€ 1.932
Capitale immobilizzato	€ 15.503.724	€ 8.312.699	€ 7.191.025
Rimanenze di magazzino	€ 0	€ 0	€ 0
Crediti verso clienti	€ 652.508	€ 345.464	€ 307.044
Altri crediti	€ 297.476	€ 199.194	€ 98.282
Ratei e risconti attivi	€ 22.630	€ 13.193	€ 9.437
Attività d'esercizio a breve termine	€ 972.614	€ 557.851	€ 414.763
Debiti verso fornitori	€ 811.202	€ 515.204	€ 295.998
Debiti tributari e previdenziali	€ 3.326	€ 2.164	€ 1.162
Altri debiti	€ 113.362	€ 183.646	(€ 70.284)
Ratei e risconti passivi	€ 11.454.651	€ 4.133.735	€ 7.320.916
Passività d'esercizio a breve termine	€ 12.382.541	€ 4.834.749	€ 7.547.792
Capitale d'esercizio netto	(€ 11.409.927)	(€ 4.276.898)	(€ 7.133.029)
Fondi per rischi e oneri	€ 0	€ 0	€ 0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 5.683	€ 4.520	€ 1.163
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	€ 0	€ 0	€ 0
Altre passività a medio e lungo termine	€ 0	€ 0	€ 0
Passività a medio lungo termine	€ 5.683	€ 4.520	€ 1.163
Capitale investito	€ 4.088.114	€ 4.031.281	€ 56.833
Patrimonio netto	(€ 1.341.326)	(€ 1.177.946)	(€ 163.380)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(€ 2.495.889)	(€ 2.764.734)	€ 268.845
Posizione finanziaria netta a breve termine	(€ 250.899)	(€ 88.601)	(€ 162.298)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(€ 4.088.114)	(€ 4.031.281)	(€ 56.833)

a) Analisi delle entrate

Da un punto di vista delle grandezze numeriche i volumi sono sintetizzati nella tabella che segue:

Ricavi della gestione ordinaria		
Ricavi della gestione ordinaria		
Rette privati RSA	833.322,82	19,88%
Ricavi ATS RSA	651.439,33	15,54%
Retta per fermo posto	4.525,00	0,11%
Servizi socio sanitari RSA	45.114,24	1,08%
Servizi Extra Contrattuali RSA	3.965,00	0,09%
Sala Commiato Hospice	3.945,00	0,09%
Ricavi RSA Sollievo	87.070,86	2,08%
Servizi Extra Contrattuali RSD	424,00	0,01%
Servizi extra Contrattuali Hospice	50,00	0,00%
Riaddebito spese pasti RSA	45.135,99	1,08%
Retta Enti Pubblici RSA	37.476,43	0,89%
Retta Enti Pubblici RSD	56.118,69	1,34%
Retta private Rsd Pisogne	355.570,48	8,48%

Ricavi ATS Hospice	787.936,19	18,80%
Ricavi ATS RSD	536.036,76	12,79%
Contributi c/esercizio	3.737,06	0,09%
Rimborsi spese Edolo	68.535,38	1,64%
Contributi Superbonus	307.970,07	7,35%
Ricavi Centro Accoglienza Edolo	293.765,01	7,01%
Sopravv. Attive	55.461,23	1,32%
Altri ricavi	13.990,01	0,33%
TOTALE	€ 4.191.590	100,00%

b) Analisi delle uscite

La struttura di costi della gestione caratteristica evidenzia un incremento minore rispetto alla crescita dei ricavi. La quasi totalità delle uscite è assorbita dai costi per l'apporto di servizi forniti da terzi.

Uscite della gestione ordinaria				
Uscite della gestione ordinaria	Anno 2025		Anno 2024	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 573.145,00	17,81%	€ 278.291,00	8,67%
Per servizi	€ 2.631.678,00	81,79%	€ 2.634.507,00	81,88%
Per godimento beni di terzi	€ 200.549,00	6,23%	€ 188.626,00	5,86%
Oneri diversi di gestione	€ 32.040,00	1,00%	€ 88.231,00	2,74%
Costo del personale	€ 29.762,00	0,92%	€ 27.334,00	0,85%
TOTALE	€ 3.467.147,00	100,00%	€ 3.217.619,00	100,00%

Anche nel 2025 ci si è avvalsi principalmente dei servizi offerti dai soci, ed in conseguenza di ciò questi costi impattano per la maggioranza dei costi di servizio. Risulta pertanto soddisfatto il requisito previsto dall'art. 2512 c.c. *Cooperative a mutualità prevalente (84% dei servizi offerti dai soci rispetto al totale servizi offerti)*.

c) Analisi della solidità

Gli indici di solidità patrimoniale rappresentano la capacità dell'azienda di far fronte nel tempo alle mutevoli condizioni interne ed esterne, attraverso l'analisi della struttura patrimoniale della stessa. Una buona struttura patrimoniale si ha quando l'attivo fisso viene finanziato con il passivo consolidato ed il patrimonio netto.

Indici di solidità	2025	2024	2023
Indice di indebitamento	2,72	3,08	3,08
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,25	0,47	0,94
Quoziente primario di struttura	0,09	0,14	0,28

Indice di indebitamento: misura il rapporto tra i debiti totali ed i mezzi propri. L'indice evidenzia un miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Occorre precisare che la posta non distingue i debiti consolidati da quelli a breve, e comprende un mutuo di originari € 2.760.000 stipulato per

l'acquisizione del ramo d'azienda che comprende la R.S.A. Villa Mozart, oltre che l'ulteriore finanziamento effettuato per l'acquisizione dell'immobile di Edolo effettuato nel corso del 2023, nonché un ulteriore finanziamento contratto nel 2024 per finanziare la liquidità degli interventi di ristrutturazione degli immobili. Si segnala però il compendio immobiliare al 31.12.2025 risulta iscritto in bilancio per oltre 15 milioni di euro.

Tasso di copertura degli immobilizzi: sicuramente tra gli indici più significativi di bilancio, misura quanto viene rispettata la regola aurea dell'economia in base alla quale gli investimenti si finanziano con l'indebitamento a lungo e con i mezzi propri, in equilibrio coerente con la leva finanziaria. L'indice prossimo all'unità sta a significare un equilibrio temporale coerente tra le fonti di finanziamento. L'indice si è fortemente contratto. A causa dei lavori di ristrutturazione edilizia degli immobili di Edolo e Lozio che hanno fortemente peggiorato l'indice, anche se occorre evidenziare come i lavori stessi siano stati finanziati con l'agevolazione superbonus motivo per il quale l'indice non riesce a evidenziare correttamente il tasso di copertura degli immobilizzi.

Quoziente primario di struttura: l'indice misura il rapporto tra i mezzi propri e l'attivo fisso. Il valore è particolarmente basso ed è da imputarsi essenzialmente al fatto che l'acquisto del ramo di azienda rappresentato dalla R.S.A. Villa Mozart è avvenuto quasi integralmente facendo ricorso all'indebitamento bancario, discorso analogo per l'immobile di Edolo. Si aggiunga che gli interventi di ristrutturazione hanno causato un notevole incremento del valore immobiliare, che ha causato il peggioramento dell'indice. Vale quanto detto per il precedente indice.

Analisi di liquidità

Gli indici di liquidità indicano la capacità dell'azienda di far fronte con le proprie forze agli impegni presi. L'indice di liquidità non evidenzia particolari cambiamenti rispetto all'esercizio precedente.

Indici di liquidità	2025	2024	2023
Margini di tesoreria	-230.736	-€ 249.211	-€ 295.377
Capitale circolante netto	-230.736	-€ 249.211	-€ 295.377
Indice di liquidità (acid test)	0,06	0,10	0,62

Margine primario di tesoreria: il margine di tesoreria è misurato dalla differenza tra le attività correnti e le passività correnti. Un margine negativo è generalmente sintomatico di un'incapacità dell'azienda di chiudere l'indebitamento a breve (quello funzionale alla normale operatività aziendale), con i ricavi tipici dell'attività caratteristica. In questo caso tuttavia l'indice comprende al suo interno anche le quote di debito entro l'esercizio dei finanziamenti soci (€ 25000) e del debito bancario per

l'acquisto del ramo d'azienda e dell'immobile di Edolo (quota mutui esigibili entro esercizio), ovvero poste di debito contratte per finanziare gli investimenti. L'indice continua un percorso di miglioramento.

Capitale circolante netto: definibile come il Margine di Tesoreria al netto delle variazioni di magazzino. Non esistendo magazzino per la Valle Camonica Solidale, le due poste coincidono.

Indice di liquidità (acid test): l'indicatore misura il rapporto tra le attività realizzabili o disponibili, e l'indebitamento a breve termine. Un rapporto ideale è prossimo all'unità. Valori inferiori, come in questo caso stanno ad indicare la mancanza di risorse immediatamente disponibili per far fronte al pagamento immediato dei debiti correnti. L'indice non è da ritenersi attendibile a causa dell'elevato valore dei risconti passivi rilevati per evidenziare l'importo dei contributi superbonus che verranno imputati a bilancio, per competenza, nei prossimi esercizi.

d) Analisi della redditività

Questi indici esprimono la redditività della gestione aziendale, attraverso l'analisi del conto economico riclassificato.

Indici reddituali	2025	2024	2023
R.O.E. netto	0,12	0,01	0,20
R.O.I.	0,02	0,02	0,08
R.O.S.	0,06	0,04	0,09
Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato	0,02	0,04	0,03
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)	€ 726.542	€ 366.082	€ 451.067

RETURN ON EQUITY (R.O.E.): il quoziente è dato dal rapporto tra il risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto. E' indicatore della capacità della gestione aziendale di remunerare il capitale investito. L'indice è decisamente migliorato rispetto al precedente esercizio.

RETURN ON INVESTMENTS (R.O.I.): deriva dal rapporto tra il risultato operativo netto (ovvero, il risultato della sola gestione ordinaria) e gli investimenti immobilizzati. Indica quanto l'azienda fa fruttare gli investimenti. L'indice si attesta sul 2%, causa l'elevato valore dell'attivo immobilizzato.

RETURN ON SALES (R.O.S.): frutto del rapporto tra risultato operativo e vendite, esprime quanto il ritorno percentuale per l'azienda su ogni €uro fatturato. L'indice è in miglioramento.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI SUL FATTURATO: indica la percentuale del fatturato che viene integralmente assorbita dal servizio del debito. Tale indice assume particolare significato in correlazione con l'indice di indebitamento. L'analisi storica dei due indicatori è fondamentale per

monitorare la capacità dell'impresa di conservare l'integrità del patrimonio aziendale. L'indice è in netto miglioramento.

MARGINE OPERATIVO LORDO: viene determinato come differenza tra i ricavi ed i costi della gestione tipica, al lordo di ammortamenti, interessi, tassazione e partite straordinarie. Un MOL positivo indica che l'impresa è grado di generare risorse tali da coprire, in tutto o in parte, gli investimenti (in termini di costo e di finanziamento per acquisirli) e onorare i debiti verso l'erario.

Prospetto di distribuzione del valore aggiunto

Valle Camonica Solidale Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	Valore al 31/12/2025 (€)	Valore al 31/12/2024 (€)	Valore al 31/12/2023 (€)
A. Remunerazione del personale	€ 29.762	€ 27.334	€ 24.176
<i>Personale dipendente</i>			
- soci	€ 0	€ 0	€ 0
- non soci	€ 29.762	€ 27.334	€ 24.176
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione	€ 52.718	€ 19.003	€ 29.277
<i>Imposte dirette</i>	€ 3.483	€ 0	€ 0
<i>Imposte indirette</i>	€ 49.235	€ 19.003	€ 29.277
<i>Sovvenzioni in c/esercizio</i>	€ 0	€ 0	€ 0
C. Remunerazione del capitale di credito	€ 99.567	€ 144.574	€ 102.384
<i>Oneri per capitali a breve termine</i>	€ 1.791	€ 1	€ 12
<i>Oneri per capitali a lungo termine</i>	€ 97.776	€ 144.573	€ 102.372
D. Remunerazione del capitale di rischio	€ 0	€ 0	€ 0
<i>Dividendi distribuiti</i>	€ 0	€ 0	€ 0
E. Liberalità esterne e quote associative	€ 1.500	€ 16.000	€ 650
Valore aggiunto globale lordo	€ 186.547	€ 206.911	€ 156.487
<i>Remunerazione della Cooperativa Utile / Perdita</i>	€ 163.726	€ 11.536	€ 233.955
Valore aggiunto globale netto	€ 347.273	€ 218.447	€ 390.442

Il presente Bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente in data 31 marzo 2026 e verrà reso pubblico tramite il sito internet della cooperativa.

Il Presidente.

Il sottoscritto Fenaroli Paolo, in qualità di consigliere, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.